



# COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

---

## DECRETO SINDACALE N. 2 DEL 04 Marzo 2015

### OGGETTO: NOMINA RESPONSABILI DEI SERVIZI.

L'anno duemilaquindici, addì quattro del mese di marzo, il Sindaco Pasquale Nunziata;

VISTO l'art. 109, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ai sensi del quale: "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel P.E.G. o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai CCNL;

TENUTO conto che, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

VISTO il vigente Regolamento per l'Ordinamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

ATTESO CHE:



# COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

- la realizzazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo può aversi soltanto con la responsabilizzazione dei dipendenti preposti alla gestione delle varie unità operative dell'Ente, a norma dell'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che sancisce il principio, per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- la vigente struttura organizzativa dell'Ente, come ridefinita, da ultimo, con deliberazione n. 113 del 20/07/2012, esecutiva, è articolata in tre Aree, costituenti l'unità funzionale di massimo livello, con funzioni di coordinamento dei servizi in esso compresi, in Servizi o unità operative con funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, in attuazione degli obiettivi e programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo e in Uffici costituenti strutture di base volte alla predisposizione degli atti, alla produzione dei beni e alla erogazione dei servizi nonché in Altri Servizi distinti dalle Aree/Settori/Posizioni Organizzative;

TENUTO CONTO che le aree in cui è suddivisa la struttura organica dell'ente sono:

- 1. AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI**
- 2. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**
- 3. AREA TECNICA**

CHE, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999 sul nuovo ordinamento professionale, la disciplina dell'area delle posizioni organizzative si applica, negli enti privi di posizioni dirigenziali, nei confronti dei dipendenti cui è affidato l'incarico di responsabile dell'ufficio o del servizio a norma dell'art. 109 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;



# COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

RITENUTO dover assicurare l'espletamento delle funzioni gestionali attinenti ai Servizi individuati nella struttura organizzativa, come ridefinita con la deliberazione n. 113 del 20/07/2012, mediante incarico della relativa responsabilità a dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e nel rispetto dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa;

TENUTO CONTO, altresì, che, relativamente all'area amministrativa ed affari generali, nella quale non è contemplata una figura professionale di categoria D, necessita individuare responsabile della stessa il Segretario Comunale, per la cui attribuzione dell'incarico di responsabilità di servizio si richiama la disposizione di cui alla lettera d) del quarto comma dell'art. 97 del Testo Unico;

DATO ATTO che con decreto n. 23 del 26.08.2014 il predetto segretario è stato nominato responsabile dell'area amministrativa;

ATTESO che gli incarichi detti possono essere revocati prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, in relazione a specifico accertamento:

VISTO, per la competenza, l'art 50, comma 10, del D.lgs. del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

## DECRETA

1) di nominare, con decorrenza immediata e fino al termine del mandato del sindaco, i seguenti Responsabili dei servizi, in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente e con l'attribuzione della retribuzione di posizione, a fianco a ciascuno di essi indicata:

- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, dott. Gianluca Forgiione;

- AREA TECNICA, ing. Lorenzo D'Argenio;

DI stabilire che relativamente all'AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI, al Segretario Comunale, è riconosciuta la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento nella percentuale del 50%, dando atto che la



# COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

retribuzione di risultato viene fissata nella misura del 10% annuo lordo del monte salari dello stesso Segretario Comunale dell'anno di riferimento;

2) di stabilire, per ciò che attiene ai dipendenti comunali incaricati, Gianluca Forgione e Lorenzo D'Argenio, che il conferimento del presente incarico comporta l'assegnazione di una retribuzione di posizione, determinata, su base annua per tredici mensilità e rapportata alla durata effettiva dell'incarico di posizione organizzativa, nella misura di euro 12.911,42;

- che tale trattamento, da liquidarsi (in proporzione) con cadenza mensile, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario;

- che, al dipendente incaricato della responsabilità del servizio, spetta anche una retribuzione annua di risultato, nella misura che va dal 10% al del 25% della retribuzione di posizione, da liquidarsi annualmente ed è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente da parte del nucleo di valutazione;

- che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 CCNL 31.03.1999, il risultato delle attività svolte dal dipendente, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato è soggetto a valutazione annuale, in base ai criteri ed alle procedure predeterminati dall'ente;

- che, l'ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito da organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia;

- che, l'incarico oggetto del presente contratto, alla durata del mandato elettivo del Sindaco, può essere revocato, con atto scritto e motivato del Sindaco, anche prima della scadenza del termine di cui indicato per:

a) *Intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;*

b) *Accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa;*

- che, per la revoca dell'incarico, si applica la stessa procedura in contraddittorio prevista dal precedente punto 2), in caso di valutazione negativa;

- che la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione (a decorrere dalla data della revoca) e di risultato;

- che il dipendente, in tal caso, resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

- che, per tutto quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/01, nel codice civile (capo I, titolo II, libro



# COMUNE DI FORINO

(Provincia di Avellino)

V), nel contratto di lavoro subordinato individuale, nei rapporti di lavoro subordinato, nonché nel CCNL di comparto;

3) di assegnare ai citati Responsabili, altresì, la responsabilità del trattamento dei dati personali relativi al Servizio di competenza, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

4) di darsi atto che:

- l'adozione degli atti di organizzazione interna a ciascun servizio avverrà a cura dei singoli responsabili di servizio, nei limiti delle rispettive attribuzioni, con i poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001 n° 165, di approvazione del Testo unico delle norme sul pubblico impiego ed essi, in particolare:

*a) provvederanno, in sede di organizzazione interna del servizio di competenza, ad assegnare le risorse umane ai singoli uffici di cui si compone il servizio;*

*b) provvederanno a nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s. m. ed i., i responsabili dei procedimenti amministrativi relativi al servizio di competenza;*

- in base all'art. 107, comma 6, del D.lgs. 18 agosto 2000 n° 267, i dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione;

5) di darsi atto che si provvederà al servizio di controllo interno nel rispetto delle procedure previste dal vigente regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 11/2013;

Il presente decreto viene notificato agli interessati e trasmesso, per quanto di competenza, al Segretario Generale, agli Assessori comunali, al Presidente del Consiglio comunale, all'Ufficio del personale ed al responsabile del servizio finanziario dell'ente.

Forino, lì 04.03.2015



Il Sindaco  
Avv. Pasquale Nunziata

COMUNE DI FORINO  
(Avellino)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemila quattro addì due  
del mese di dicembre il sottoscritto certifica  
di aver notificato in presente al signor Luigi  
Vincenzo  
mediante consegna di copia a mesi di due  
oggetti

IL MESSO COMUNALE  
BUONSEMPEREA LEOPOLDO

